



COMUNE DI LOIANO
PROVINCIA DI BOLOGNA

REGOLAMENTO PER IL
FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DI
TRASPORTO SCOLASTICO

Approvato con delibera di C.C. n. 18 del 27/03/2008

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO.

ART. 1 TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

Il Servizio di trasporto scolastico, erogato dal Comune come previsto dalla L.R. n. 26/2001 "Diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. n.10/1999, è rivolto agli alunni frequentanti la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado del territorio la cui abitazione sia situata al di fuori del paese e non consenta di raggiungere diversamente a piedi o con mezzo pubblico la sede scolastica.

Il servizio viene erogato inoltre:

- agli studenti frequentanti le scuole secondarie di secondo grado del Comune di Loiano rientranti nella scuola dell'obbligo secondo la normativa in vigore, limitatamente ai posti non occupati dagli alunni frequentanti le scuole del territorio di grado inferiore nonché ai percorsi stabiliti per il trasporto scolastico dei suddetti alunni, così come specificato nel relativo Regolamento di cui all'Allegato A al presente atto - "Allegato B) - D.C.C. n.26 del 16 maggio 2006";
- agli alunni frequentanti la Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado residenti in paese, su specifica richiesta, da accogliersi nel rispetto dell'ordine di arrivo e della sussistenza di certificazione di situazioni di disagio, limitatamente ai posti disponibili sullo scuolabus e ai percorsi stabiliti.
- agli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di primo grado residenti in paese, su specifica richiesta, da accogliersi nel rispetto dell'ordine di arrivo, limitatamente ai posti disponibili e ai percorsi stabiliti.

Il Piano di trasporto viene predisposto annualmente sulla base delle domande presentate e può essere eventualmente organizzato nel quadro di un utilizzo programmato dei mezzi pubblici di trasporto.

Completato il piano di trasporto scolastico, il servizio può essere esteso ad altre attività quali

- uscite didattiche richieste dalle scuole secondo le modalità e nei termini indicati nell'art.8 del presente regolamento;
- il trasporto degli alunni iscritti alle scuole che si rendesse necessario in caso di maltempo per muoversi da un istituto all'altro, di imprevisti o di attività non programmate all'inizio dell'anno scolastico;
- il trasporto scolastico degli alunni iscritti al servizio previsto per gli esami scolastici di fine anno;
- il trasporto degli studenti iscritti alle attività estive organizzate annualmente dal Comune, quali ad esempio Centro Estivo/Naturavventura /Progetto Chernobyl.

ART.2 MODALITA' DI RICHIESTA E ACCESSO AL SERVIZIO

Il servizio viene erogato sulla base delle richieste che devono essere presentate sul modulo fornito dagli uffici comunali, entro la data stabilita annualmente dall'ufficio scuola, preventivamente pubblicizzata in maniera congrua.

Le domande presentate dagli aventi diritto entro i termini stabiliti si intendono automaticamente accolte salvo specifico e motivato diniego da parte dell'ufficio preposto entro l'inizio dell'anno scolastico.

Le richieste che verranno presentate oltre i termini o durante il corso dell'anno scolastico potranno essere accettate solo nel caso in cui siano presenti posti disponibili e non comportino modifiche del piano di trasporto.

La richiesta del servizio è vincolante per tutto l'anno scolastico salvo ritiro dal servizio da richiedere al Comune per iscritto motivandone le ragioni.

Il piano di trasporto viene formulato in base alle richieste, prioritarie, di andata e ritorno; le richieste di servizio per sola andata o solo ritorno vengono prese in esame nel caso in cui non comportino variazioni al Piano di Trasporto impostato e vengono accolte secondo l'ordine di arrivo all'Ufficio Protocollo del Comune.

ART. 3 MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio di trasporto scolastico è effettuato in conformità al Decreto Ministeriale 31.01.1997 e successive modificazioni e integrazioni recante "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico".

Gli itinerari degli scuolabus vengono predisposti sulla base delle richieste presentate e i percorsi vengono programmati, nel rispetto della sicurezza dei trasportati, con criteri tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento delle sedi scolastiche, ottimizzando i tempi e gli spazi.

Nei centri abitati gli utenti sono raggruppati in "punti di raccolta" presso i quali sono istituite le fermate degli scuolabus. Al di fuori dei centri abitati le fermate vengono istituite nei punti più facilmente raggiungibili dagli utenti stessi e, come per i centri abitati, nei punti ritenuti più sicuri.

Salvo situazioni particolari, si esclude il trasporto a domicilio, come pure l'accesso ad aree e strade private.

L'elenco delle fermate previste viene annualmente concordato con tutti gli addetti al servizio al fine di individuare punti di salita e di discesa dagli scuolabus sicuri e raggiungibili il più comodamente possibile.

Il suddetto elenco viene allegato al piano di trasporto che, prima dell'inizio dell'anno scolastico, viene approvato formalmente.

ART. 4 PAGAMENTO DEL SERVIZIO

La corresponsione delle rette avviene in misura, termini e modalità stabilite annualmente dall'Amministrazione comunale.

ART. 5 ACCOMPAGNATORI

Il servizio di accompagnamento sullo scuolabus viene garantito ai bambini frequentanti la scuola materna nei termini di legge. Viene altresì garantito agli alunni portatori di handicap, su richiesta dei genitori corredata dalla certificazione dell'A.U.S.L. comprovante tale necessità.

Il servizio viene effettuato da volontari iscritti all'Auser o altro personale idoneo.

ART. 6 RESPONSABILITA'

Il genitore, sottoscrivendo la domanda al servizio, solleva gli autisti e l'Amministrazione da ogni responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti che precedono la salita e seguono la discesa dallo scuolabus.

I genitori dei bambini che utilizzano lo scuolabus o loro delegati formalmente autorizzati, sono tenuti a ricevere i bambini nel luogo ove gli stessi cessano di fruire del servizio comunale.

Al ritorno, nel caso in cui alla fermata non sia presente alcun adulto autorizzato, l'alunno verrà accompagnato presso la forza pubblica da parte del personale incaricato, dove dovrà essere poi prelevato a cura della famiglia.

Dato atto della consuetudine che regola l'uscita degli alunni frequentanti le scuole dell'Istituto Comprensivo di Loiano secondo cui soltanto gli alunni frequentanti la scuola secondaria possono uscire da soli, fino a quando questa consuetudine sarà mantenuta, anche alla discesa dallo scuolabus soltanto gli alunni frequentanti la scuola secondaria possono essere formalmente autorizzati dai genitori a tornare a casa da soli, fatta salva la possibilità di valutare caso per caso l'eventuale presenza di pericoli che rendano inopportuna la mancata presenza di un adulto.

Al momento dell'entrata e dell'uscita da scuola il personale scolastico è responsabile dell'accompagnamento e della vigilanza degli alunni nel tragitto dallo scuolabus alla scuola e dalla scuola al mezzo scuolabus.

Gli alunni trasportati non possono pertanto restare per nessun motivo all'esterno della scuola.

In caso di neve, ghiaccio e in condizioni di impercorribilità o pericolosità delle strade, gli autisti sono autorizzati a stabilire se sia possibile o meno raggiungere determinate località, dandone tempestiva comunicazione al Comune.

ART. 7 DANNI AGLI SCUOLABUS/COMPORAMENTO

Gli alunni che recheranno danni agli scuolabus saranno tenuti al rimborso delle spese sostenute per le riparazioni.

I genitori degli alunni che terranno un comportamento scorretto sullo scuolabus nei confronti dell'autista, dell'accompagnatore e degli altri alunni presenti verranno informati dall'ufficio e, nel caso in cui sia ritenuto necessario, si potrà addivenire all'adozione di opportuni provvedimenti, quali ad esempio la sospensione dal servizio.

ART. 8 USCITE DIDATTICHE

Il Comune può mettere a disposizione dell'Istituto Comprensivo per le Uscite didattiche, progetti didattici di qualsiasi tipo compresi, gli scuolabus.

L'Istituto Comprensivo, pur gestendo autonomamente sia la distribuzione delle ore di uscita tra le diverse classi e scuole, sia il calcolo delle ore residue da utilizzare nel corso dell'anno scolastico, deve:

- comunicare al Comune all'inizio dell'anno scolastico il Piano annuale delle Uscite previste affinché sia possibile impostare una programmazione e un impegno di lungo periodo degli autisti;
- consegnare al Comune, con almeno 10 giorni di anticipo, il modello di richiesta dell'uscita indicate il luogo, l'orario e i particolari relativi all'uscita.

Le uscite didattiche vengono organizzate tenendo conto dell'impostazione e degli orari del servizio di trasporto scolastico, nonché dei posti disponibili sugli scuolabus.